

Allegato A1 – Servizio Civile Digitale

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

CompetENTI digitali

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Coerentemente con le problematiche evidenziate nella descrizione di contesto, l'obiettivo generale del progetto sarà quello di garantire alle persone vulnerabili ed ai volontari degli ETS un pieno accesso ai diritti, ai servizi ed alle risorse territoriali grazie a interventi di facilitazione ed educazione digitale in grado di rendere tali diritti praticabili ed esigibili. Si tratta di un obiettivo pienamente coerente sia con l'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 - fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti sia con l'obiettivo 10 - ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni del Programma "Digitale: Cardiotonico Sociale 2023"; l'obiettivo del progetto è inoltre in linea con l'ambito di azione f) rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni. L'obiettivo generale si articolerà in 2 obiettivi specifici (OS) distinti, ciascuno collegato a una delle azioni di cui al punto 6.1: OS1 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini vulnerabili al fine di garantire una piena cittadinanza digitale; OS2 - Promuovere la cittadinanza digitale attraverso il potenziamento delle attività dei volontari attivi all'interno degli enti di Terzo Settore del territorio che, attraverso la loro azione, favoriranno al tempo stesso la diffusione della cultura digitale nei confronti dei cittadini con particolare attenzione alle fasce più deboli della popolazione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori in Servizio Civile opereranno in supporto agli operatori sia nelle attività a diretto contatto con l'utenza sopra descritta che in quelle di preparazione e supporto, che prevedono mansioni quali servizi ausiliari, aggiornamento della documentazione e affiancamento dell'equipe nella programmazione delle attività. Per quanto riguarda il coinvolgimento di giovani con minori opportunità, non si prevedono distinzioni nello svolgimento delle attività da parte degli stessi. Il lavoro di rete tra pari, in affiancamento alle risorse umane delle sedi di attuazione, favorirà la crescita e l'acquisizione di nuove competenze in tutti. Le attività descritte in precedenza saranno realizzate in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria; gli utenti

saranno comunque raggiunti e coinvolti attraverso modalità di lavoro a distanza. In tal caso ci si riserva la possibilità di svolgere il 30% delle attività degli operatori SCU da remoto

Attività	Ruolo e attività previste per gli operatori volontari
Attività 1.1 Analisi del territorio.	<p>Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- definizione, elaborazione e diffusione di un questionario per la rilevazione del <i>bisogno digitale</i>;- lettura e analisi dei dati e elaborazione sintesi finale;- contatti con le associazioni presenti sul territorio (sia telefonici, sia via e mail) per la mappatura dei bisogni di destinatari vulnerabili;- contatti con enti territoriali pubblici e privati per una mappatura dei servizi digitali attivi sul territorio e la definizione di una programmazione comune degli interventi;- segreteria organizzativa incontri territoriali;- supporto nella definizione di collaborazioni stabili con gli enti territoriali coinvolti.
Attività 1.2 Sportelli territoriali per i cittadini	<p>Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- programmazione e organizzazione del calendario delle <i>presenze territoriali</i> negli sportelli;- esame delle richieste e dell'autonomia all'uso delle tecnologie del richiedente;- predisposizione moduli di assenso per supporto all'accesso (dati personali, riservatezza, privacy ecc.);- accompagnamento dell'utenza ai servizi erogati dagli sportelli;- supporto alle operazioni di accesso e servizi online;- compilazione questionario di registrazione anonima dei dati statistici (inserimento dati e informazioni relative agli accessi, al livello di utilizzo dei servizi digitali e al gradimento delle attività di facilitazione);
	<ul style="list-style-type: none">- attivazione, qualora necessario, del servizio anche da remoto;- pubblicizzazione e comunicazione del servizio:<ul style="list-style-type: none">o programmazione dell'attività di comunicazione del servizio;o predisposizione del materiale promozionale del progetto;o definizione dei contenuti in base ai destinatari del messaggio;o elaborazione grafica;o scelta dei canali di comunicazione;o distribuzione del materiale promozionale sia cartaceo che digitale nei luoghi di maggiore aggregazione;o promozione, gestione e aggiornamento continuo dei canali di comunicazione;o gestione pagine social;o aggiornamento pagine web;o gestione di tutte le attività di comunicazione tradizionali tese alla promozione delle iniziative progettuali.

<p>1.3 Educazione digitale per i cittadini.</p>	<p>Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione del calendario e programmazione degli incontri (segreteria organizzativa); - preparazione del materiale da utilizzare nel corso delle attività di educazione; - tutoraggio e collaborazione nella tenuta degli incontri sia online che in presenza; - contatti con le associazioni e gli enti presenti sul territorio per la diffusione delle iniziative; - supporto nella preparazione del materiale e della strumentazione da utilizzare (slide, allestimento, materiale ecc.); - collaborazione nella tenuta degli incontri e nella preparazione degli stessi; - verifica delle attività e predisposizione dei questionari di valutazione; - coinvolgimento attivo nel gruppo di lavoro e nella gestione degli incontri.
<p>Attività 2.1 Rilevazione dei bisogni.</p>	<p>Gli operatori volontari affiancati e supportati dal personale impiegato nella realizzazione delle attività svolgeranno le seguenti mansioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione, elaborazione e diffusione di un questionario per la rilevazione del <i>bisogno digitale</i>; - lettura e analisi dei dati e elaborazione sintesi finale; - contatti con le associazioni presenti sul territorio (sia telefonici, sia via e mail) per la mappatura dei bisogni; - definizione del programma di attività per gli ETS; - segreteria organizzativa (contatti, registrazione delle adesioni, allestimento spazi, contatti con i relatori ecc.); - attività di tutoraggio durante gli incontri; - consulenza per i volontari;
<p>Attività 2.2 Consulenza per la digitalizzazione dei volontari.</p>	
<p>Attività 2.3 Educazione digitale per i volontari.</p>	

<p>Azione 3. Attività di comunicazione dei servizi previsti dal progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione dei destinatari maggiormente in difficoltà per avviare un percorso di accompagnamento più specifico - accompagnamento dei volontari dei neo-ETS per la procedura di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) attraverso la piattaforma nazionale quando operativa - supporto ai volontari degli ETS già iscritti al RUNTS per eventuali aggiornamenti/modifiche dati sulla piattaforma e caricamento documenti associativi - accompagnamento degli ETS nel caricamento delle loro informazioni anagrafiche sul Gestionale dei servizi dei CSV - sostegno agli ETS più in difficoltà nella presentazione delle richieste di servizi online - supporto all'attivazione e gestione dei servizi digitali sia in presenza che da remoto (eventuale); - organizzazione del calendario e programmazione degli incontri (segreteria organizzativa); - preparazione del materiale da utilizzare nel corso delle attività di educazione; - tutoraggio e collaborazione nella tenuta degli incontri sia online che in presenza; - supporto nell'elaborazione degli incontri con i destinatari dell'associazione.
	<p>Gli operatori volontari saranno coinvolti nell'attivazione di una campagna di comunicazione mirata per il coinvolgimento effettivo dei volontari degli ETS utenti dei loro servizi, che terrà conto delle caratteristiche dell'utenza e del territorio di riferimento e che permetterà di raggiungere il maggior numero di persone che potranno beneficiare dei servizi di facilitazione ed educazione digitale che il presente progetto intende realizzare. In particolare, si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pianificazione della campagna di comunicazione - Creazione e pubblicazione dei post su siti web, social network e newsletter - Comunicati stampa - Diffusione di materiale informativo - Campagne specifiche di informazione in concomitanza di particolari scadenze - Realizzazione e diffusione di video e presentazioni multimediali promozionali

<p>SEDI DI SVOLGIMENTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sportello CSV San Cipriano, Via Ten.Grassi, 44 - SAN CIPRIANO D'AVERSA (81036) -CSV Emporio Solidale Via Annunziata, 13 ARIENZO (81021) -ASSO.VO.CE. - VIA LA ROSA, MADDALONI (81024) -Casa del Volontariato Roma 1- VIA LIBERIANA 17, ROMA (00185) -URP SPAZIANI VIA ARMANDO FABI n.5, FROSINONE (03100) -VOLONTARIATO TORINO - VOL.TO- VIA GIOVANNI GIOLITTI n. 21, TORINO (10123) -Casa del Volontariato- VIA SICILIA, POTENZA (85100) -Delegazione di Matera- VIA UGO LA MALFA n. 102, MATERA (75100) -CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO "SAN NICOLA"- VIA VITANTONIO DI CAGNO n.30, BARI (70124) -Sportello Operativo Andria-Via Piave n. 79, ANDRIA (76123) -CSV Brescia- VIA EMILIO SALGARI n. 43, BRESCIA (25125) -Casa del Volontariato Via Roma 69, STIGLIANO (75018) -Legale CSV VIALE GIACOMO MANCINI 77/F, COSENZA -SEDE ASSOCIAZIONE, VIA VINCENZO CAPPELLUTI 3/A , MATERA (75100) -SEDE OPERATIVA ASSOCIAZIONE VIA ROMA CALCIANO -BIBLIOTECA PROVINCIALE "Tommaso Stigliani"- PIAZZA VITTORIO VENETO, MATERA (75100) -Ospedale di Anzio - ASL ROMA 6 Via Cupa dei Marmi ANZIO
--

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 25 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Agli operatori volontari sarà richiesta disponibilità agli spostamenti e ad orari di impiego che comprendano saltuariamente i fine settimana.

Sarà obbligo degli operatori volontari il rispetto delle regole sulla privacy previste dalla normativa e dalle procedure dell'Ente che li ospita.

In caso di perdurare della pandemia da Covid-19 anche nel periodo di realizzazione del progetto, gli operatori volontari saranno tenuti ad attenersi alle decisioni prese dagli enti di accoglienza sulla base delle normative e delle raccomandazioni delle istituzioni competenti a fine di assicurare la sicurezza di destinatari, volontari, operatori

giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore di servizio settimanale; 5 giorni a settimana

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

ATTESTATO SPECIFICO

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio Civile in Italia nell'ambito del programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Digitale", l'attestato specifico delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, si prevede di attestare per ogni operatore volontario, le seguenti competenze tra quello del quadro europeo DigComp 2.1.:

- Alfabetizzazione su informazioni e dati
- Sicurezza
- Problem solving

Ogni operatore volontario inoltre, potrà aderire al percorso di certificazione delle competenze digitali che verrà attivato in via sperimentale dal Dipartimento per le politiche giovanili.

Speha Fresia Società Cooperativa, abilitata alla certificazione delle competenze ai sensi del Dgls 13 del 2013, si impegna a produrre la certificazione delle competenze in uscita dei volontari coinvolti, come da accordo allegato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione della formazione specifica:

CSV BRESCIA

Via E. Salgari 43 B – Brescia

CSV LAZIO

Sede CSV Lazio - Via Liberiana 17 – Roma

Sede CSV Ariccia (RM), via Antonietta Chigi 46

Sede CSV Frosinone, via Armando Fabi snc – palazzina N

ASSOVOCE Via La Rosa N. 47 – Caserta

CSV COSENZA Viale Giacomo Mancini N. 77/F, Cosenza

CSV BASILICATA

CSV Basilicata, Via Sicilia, 10 - 85100 Potenza

CSV Basilicata – Via Ugo La Malfa, 102 – 75100 Matera

CSV SAN NICOLA Via Vitantonio di Cagno, 30 – Bari

CSV VOL.TO Via Giolitti, 21 – Torino

Tecniche e metodologie di realizzazione

La metodologia di lavoro prevede formazione in presenza, con lezione frontale alternata ad un approccio esperienziale e in particolare:

- lezione frontale: lezioni frontali, letture, proiezione video, proiezione e discussione di powerpoint e schede informative;

• dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione, esperienze volte alla formazione delle relazioni in gruppo e di gruppo.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti e

applicherà dinamiche di peer education e cooperative learning. Si utilizzeranno anche piattaforme e

strumenti digitali utili all'apprendimento di alcuni specifici moduli (rif. Comunicazione).

Per l'erogazione della formazione specifica sarà predisposto anche un Registro generale della formazione specifica che conterrà:

- luogo di svolgimento del/dei corso/i di formazione specifica, date e orari delle lezioni;
- registro dei volontari partecipanti al corso, con firme ed orario di inizio e fine lezione, nominativi degli assenti, con l'indicazione delle motivazioni, corredato dalla/e firme del/dei formatore/i presente/i in aula, ovvero, in presenza di formazione a distanza, apposito report di download e consultazione personalizzati;
- indicazione delle tematiche trattate, con la precisazione, per ogni corso, delle metodologie utilizzate.

Il Registro generale della formazione specifica sarà tenuto presso la sede di attuazione del progetto

fino al termine dello stesso e, successivamente, conservato e tenuto a disposizione dell'Ufficio nazionale per il Servizio Civile Universale, presso la sede legale dell'ente per almeno due anni dal

termine del progetto stesso.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

Modulo 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale

18

- Il sistema di gestione della sicurezza
- Misure generali di tutela dei lavoratori
- Gestione dei rischi generici e nelle attività di ufficio
- Gestione del rischio nei luoghi di realizzazione di eventi
- Comportamenti da adottare per tutelare la propria sicurezza e salute e quella degli utenti dei servizi

Durata: 8 ore

Modulo 2 - Il mondo del volontariato e dell'associazionismo

- Il volontariato in Italia
- I Centri di Servizio per il Volontariato: una panoramica
- La Riforma del Terzo Settore per l'associazionismo (accenni)
- La digitalizzazione del Terzo Settore, l'istituzione del RUNTS
- Strumenti di supporto alla digitalizzazione del Terzo Settore (software, piattaforme)

Durata: 6 ore

Modulo 3 - Inclusione sociale dei soggetti socialmente vulnerabili

- La gestione operativa dello sportello
- Servizi online per utenti fragili
- Come organizzare un corso di educazione digitale per soggetti fragili

Durata: 6 ore

Modulo 4 - Sicurezza e privacy nel mondo del web

- Sicurezza dei dispositivi (antivirus, password, archivio dei documenti)
- Gestione dei dati degli utenti nelle attività di facilitazione digitale
- Come organizzare un corso di educazione digitale in tema di privacy e sicurezza online per utenti fragili (anziani, minori)

Durata: 8 ore

Modulo 5 - Comunicazione e costruzione di relazioni con i destinatari

- La relazione con utenza fragile
- La relazione con le associazioni e i volontari
- La comunicazione verso l'esterno: pagine web, social network

Durata: 6 ore

Modulo 6 – Il Portale dei CSV per richiedere i servizi

- La registrazione dell'anagrafica utente ed Enti
- I modelli di Erogazione
- La reportistica
- L'accesso da front End

Durata 3 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Digitale: cardiotonico Sociale 2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 agenda 2030: **Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**

Obiettivo 10 agenda 2030: **Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA

19.1 Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

19.4 Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

L'esperienza di Servizio Civile Universale fornirà al volontario la possibilità di integrarsi in realtà di lavoro, oltre che di servizio, che risulteranno utili per affacciarsi efficacemente al mondo del lavoro. Le risorse umane dedicate al progetto, gli OLP, i formatori, i PM, i tutor e tutto il personale degli enti, compresi i CSV co-programmanti forniranno un supporto stabile ed efficace al volontario. La rete di enti e contatti a cui il volontario avrà accesso rappresenterà un'occasione di formazione personale e professionale. L'esperienza di Servizio Civile Universale rappresenta essa stessa una misura di sostegno del volontario con difficoltà economiche. A tutti i giovani volontari sarà rivolto un modulo sull'orientamento. Spesso alle minori opportunità economiche corrispondono anche forme di disagio sociale o personale, che vanno tenute in debita considerazione nell'approccio ai giovani con minori opportunità. In questo senso è prevista un'attività suppletiva da parte dell'OLP circa le azioni di maggiore conoscenza del contesto di appartenenza del volontario, anche al fine di attivare sinergie con i servizi pubblici o delle associazioni di volontariato utili ad affrontare la situazione di minore opportunità. Questa pratica è già stata sperimentata in occasione delle scorse edizioni dei progetti di servizio civile, con esito positivo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

voce da 21.1 a 21.3 scheda progetto più sistema helios

L'attività di tutoraggio per il presente progetto, sarà gestita dal CSV Lazio, come da accordo di co-progettazione sottoscritto. Nella tabella che segue descriviamo in maniera sintetica il percorso

di tutoraggio. Le singole attività di tutoraggio saranno analizzate più nel dettaglio ai punti 21.2 e 21.3

Tipologia di attività	Attività	Monte ore	Percorso individuale/collettivo
Attività obbligatorie	Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	5 ore	individuale
	Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa	6 ore	collettivo
	Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro	4 ore	collettivo
Attività facoltative	Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee	5 ore	collettivo
	Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro	7 ore	collettivo

Di seguito presentiamo un cronogramma che illustra lo sviluppo cronologico delle diverse attività.

Attività	mese 10	mese 11	mese 12
Autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile*			
Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network e di orientamento all'avvio d'impresa			
Conoscenza e contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro			
Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee			
Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro			

Attività opzionali

Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Questa attività consisterà nell'approfondimento delle principali opportunità sia a livello formativo che di servizi per la ricerca lavoro.

Ciascuna delle opportunità di seguito elencate sarà approfondita non solo sotto il profilo della funzione svolta, ma anche e soprattutto rispetto agli aspetti più pratici come i requisiti di accesso e

le procedure di iscrizione.

Rispetto ai servizi pubblici e privati per la ricerca di lavoro si approfondirà il funzionamento delle

seguenti risorse territoriali:

✓ Centri di Orientamento al Lavoro

✓ Agenzie interinali

✓ Associazioni sindacali per la tutela dei diritti dei lavoratori.

Si approfondiranno poi alcune delle principali risorse formative, come:

✓ Centri di formazione professionale

✓ Corsi professionali finanziati dalle Regioni

Saranno in fine presentati alcuni percorsi pratici in grado di fornire ai giovani competenze significative in una ottica di miglioramento della loro occupabilità:

✓ Corpo Europeo di Solidarietà

✓ Mobilità del programma Erasmus+

✓ Servizio Civile all'estero e Corpi Civili di Pace.

Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Nell'ambito di quest'ultima attività sarà svolto un laboratorio pratico per la realizzazione di un video-curriculum dei volontari secondo la metodologia – già sperimentata da CSV Lazio nell'ambito di alcuni progetti Erasmus+.

Il video curriculum è uno strumento di ricerca lavoro e comunicazione delle proprie competenze sempre più usato dai giovani e ricercato dalle aziende. I primi lo apprezzano perché utilizza linguaggi vicini alla loro sensibilità – come immagini digitali e musica – mentre le aziende riescono

in questo modo a verificare quelle che per loro sono da considerarsi competenze chiave dei candidati, come la creatività e l'abilità nell'utilizzo di strumenti digitali.

Nel corso di 2 o 3 incontri, i volontari saranno guidati nella creazione del proprio CV digitale. La metodologia di lavoro alternerà brevi approfondimenti teorici e attività pratiche. Le fasi previste comprenderanno: la scrittura dei testi, la scelta delle immagini e della colonna sonora, l'assemblaggio del video CV con l'utilizzo di semplici software contenuti nei pacchetti applicativi

standard di qualsiasi personal computer.

Al termine dell'esperienza i volontari saranno invitati a pubblicare sul web il loro CV digitale in modo da poterlo utilizzare per la ricerca di lavoro in modo integrato con altri strumenti come CV classico, social network e così via